



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA** la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- VISTI** i decreti del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, nn. 335, 337 e 338, nonché 30 aprile 1987, n. 240, recanti gli ordinamenti del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, di quello che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato e della Banda musicale della Polizia di Stato;
- VISTO** il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante il riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell'articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78;
- VISTO** il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- CONSIDERATO** che la graduale attuazione della revisione dei ruoli della Polizia di Stato, di cui al richiamato decreto legislativo n. 95 del 2017, determinerà una profonda innovazione ed una modernizzazione del relativo assetto ordinamentale, con specifico riferimento alla valorizzazione delle professionalità a partire dalla qualifica iniziale, alla nuova caratterizzazione a sviluppo direttivo e dirigenziale, rispettivamente, dei ruoli degli ispettori e degli ispettori tecnici e delle carriere dei funzionari, nonché all'introduzione di nuove qualifiche e denominazioni e alla rimodulazione delle funzioni;
- CONSIDERATO** che il predetto processo di revisione dei ruoli investe anche l'introduzione dei segni distintivi delle diverse qualifiche e denominazioni della Polizia di Stato, anche in relazione a quanto già previsto dall'articolo 45, comma 20, del richiamato decreto legislativo n. 95 del 2017;
- RAVVISATA** l'esigenza di procedere ad un approfondimento della materia nella prospettiva di una complessiva revisione dei distintivi di qualifica del personale della Polizia di Stato, quale Forza di polizia ad ordinamento civile;
- RITENUTO** di provvedere attraverso il diretto coinvolgimento del personale interessato, sulla base delle linee individuate nel corso dell'incontro del 26 settembre 2017 tra l'Amministrazione e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

RAVVISATA la necessità di istituire per le predette finalità un'apposita "Commissione", composta da rappresentanti dell'Amministrazione e delle Organizzazioni/Federazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale della Polizia di Stato, con l'incarico di formulare una proposta per una complessiva revisione dei distintivi di qualifica del personale della Polizia di Stato;



DECRETA

Art. 1

*Istituzione della Commissione di studio per la revisione
dei distintivi di qualifica del personale della Polizia di Stato*

1. Per le finalità di cui in premessa è istituita la Commissione di studio per la revisione dei distintivi di qualifica del personale della Polizia di Stato (di seguito: "Commissione").
2. La Commissione, presieduta dal Vice Direttore Generale per l'attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia, è composta:
 - a) da un rappresentante titolare e un supplente della Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato;
 - b) da un rappresentante titolare e un supplente della Direzione centrale per le risorse umane;
 - c) da un rappresentante titolare e un supplente dell'Ufficio per l'Amministrazione generale - Struttura di missione per l'attuazione dei ruoli della Polizia di Stato;
 - d) da un rappresentante titolare e un supplente per ciascuna delle seguenti Organizzazioni/Federazioni sindacali della Polizia di Stato: SIULP; SAP; SIAP; UGL-POLIZIA DI STATO; SILP CGIL; CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA; FEDERAZIONE COISP; FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P.-P.N.F.D.), designati dalle medesime Organizzazioni.
3. Ai lavori della Commissione parteciperanno il Direttore Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, un rappresentante della Segreteria del Dipartimento - Ufficio per le relazioni sindacali e un rappresentante dell'Ufficio del Vice Direttore Generale per l'attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia.
4. In relazione alle tematiche trattate e agli specifici approfondimenti, potranno essere invitati a partecipare rappresentanti dell'Ufficio storico della Polizia di Stato, della Direzione centrale per gli istituti di istruzione, della Scuola Superiore di Polizia e della Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale, nonché di altri Uffici interessati e personale esperto nella materia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA



Art. 2

Compiti della Commissione

1. La Commissione avvierà i lavori immediatamente e provvederà, entro il 30 novembre:
 - a) ad una ricognizione di tutta la documentazione e degli elementi d'interesse, compresi quelli relativi ai distintivi di qualifica adottati dalle Forze di polizia ad ordinamento civile degli altri Paesi;
 - b) ad intraprendere ogni utile iniziativa per disporre del più ampio patrimonio informativo, anche con specifico riferimento a quello relativo ai distintivi di qualifica impiegati in passato dalla Polizia di Stato, sotto altra denominazione, quale Forza di polizia ad ordinamento civile;
 - c) a sviluppare le possibili ipotesi di revisione dei nuovi distintivi di qualifica del personale della Polizia di Stato.
2. Entro il termine di cui al comma 1, la Commissione provvederà a consegnare al Capo della Polizia-Direttore Generale della pubblica sicurezza una prima ipotesi di lavoro.

Art. 3

Consultazione del personale

1. Dal 1° dicembre 2017 al 30 gennaio 2018, l'ipotesi di lavoro sarà sottoposta ad una consultazione del personale della Polizia di Stato, anche mediante il canale "DoppiaVela", con modalità definite dalla Commissione.

Art. 4

Termine dei lavori della Commissione

1. Entro il 28 febbraio la Commissione, anche sulla base della proposte emerse dalla consultazione di cui all'articolo 3, definirà la proposta finale nell'ambito di un programma che preveda l'impiego dei nuovi segni distintivi a decorrere dal 1° luglio 2018.

Art. 5

Disposizioni finali

1. Il Vice Direttore Generale per l'attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia provvederà ad intraprendere tutte le iniziative ritenute necessarie ai fini dell'attuazione del presente decreto.

Roma, 26.12.2017

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Gabrielli

f. Gabrielli

